



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

DETERMINAZIONE sett. Uff. TECNICO Lavori Pubblici e Patrimonio Numero 273 del 15-12-20

Reg. Gen. 667

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DIRETTO ED IM= PEGNO DI SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IM= PIANTO SICUREZZA PINACOTECA E ASCENSORE PALAZZO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- ✓ gli articoli 107 e 109 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 con cui è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- ✓ il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- ✓ il decreto del Sindaco n. 12 del 30/09/2020, con decorrenza dal 01/10/2020, con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità dell'Area Organizzativa 5[^] - Settore LL.PP. e Patrimonio;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n.81 del 19/12/2019, e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) annualità 2020/2022;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n.82 del 19/12/2019, e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 e relativi allegati di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
- ✓ la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 10/01/2020, e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione e il piano dettagliato degli obiettivi e delle performance;
- ✓ l'articolo 192 del decreto legislativo 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- ✓ l'articolo 1 del D.L. 76/2020, in deroga all'art. 36, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, nello specifico il comma 2 del D.L. 76/2020 che stabilisce, alla lettera a), le modalità di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- ✓ l'articolo 1, comma 3 del D.L. 76/2020 stabilisce che, per gli affidamenti di cui alla sopracitata lett. a) del comma 2 del medesimo art. 1 "*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*".
- ✓ il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e*



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in particolare l'art. 23;

- ✓ Lo Statuto comunale, il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il Regolamento di contabilità;

Premesso che a seguito di alcuni lavori sono stati tagliati dei cavi relativi all'impianto di sicurezza della pinacoteca e che pertanto, occorre procedere alla riparazione per rendere nuovamente funzionale l'impianto;

Premesso inoltre che, a seguito di malfunzionamento dell'ascensore sito nel palazzo comunale, occorre provvedere al necessario ripristino;

Dato atto che non sono presenti adeguate professionalità all'interno delle dotazioni personali affidate al Settore LL.PP. e Patrimonio di questa Amministrazione comunale, tali da poter provvedere direttamente alle manutenzioni succitate, occorre procedere con l'affidamento esterno dei lavori in oggetto;

Visti i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma 2:

"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Dato atto, inoltre, che trattandosi di lavori di importo inferiore ai 150.000,00 Euro, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nel decreto legge n. 76/2020:

- ✓ all'art.1

comma 2: *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

((a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro));"

comma 3: *"Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";*

e le disposizioni del nuovo codice degli appalti

- ✓ all'art. 36 comma 1:

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50."

✓ all'art.32 comma14:

"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.";

Visti i principi di cui all'art.30 comma 1:

"L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico."

Vista la Delibera ANAC numero 206 del 01 marzo 2018 "Linee Guida n.4", di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, nonché aggiornate al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55 con Delibera ANAC n. 636 del 10 luglio 2019;

Visto che ai sensi dell'art.26 comma 3 della Legge 488/1999, così come riformulato dalla legge 208/2015 (legge stabilità 2016) le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo-qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni attive Consip;

Visti i commi 449 e 450 della Legge 296/2006 così come riformulati dalla legge 208/2015:

449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n.388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, (nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300,) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, e successive modifiche e integrazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

contratti.

[
...]

450.[...]Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo (pari o superiore a 1.000 euro e) inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. [...]

Visto il comma 130 dell'art.1 Legge 145/2018 Legge di stabilità 2019: All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»;

Considerato che l'importo delle manutenzioni da affidare risulta inferiore a 5.000 euro, pertanto è possibile procedere con l'affidamento diretto senza ricorrere al mercato elettronico;

Richiamato l'art. 32 comma 10 del Codice dei Contratti Pubblici:

Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:

b) [...] nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b).

Ritenuto opportuno avvalersi delle disposizioni sopra richiamate, al fine di effettuare il lavoro per le manutenzioni di cui alle premesse, anche senza la consultazione di due o più operatori economici, in quanto il lavoro da eseguirsi è di importo ristretto (inferiore a 5.000 euro);

Richiesti informalmente dei preventivi di spesa in ordine al lavoro per le manutenzioni succitate alle seguenti ditte, le quali hanno l'incarico della manutenzione ordinaria degli impianti quindi una conoscenza diretta cercando di ottenere così un lavoro sicuro e migliore:

1) per il ripristino impianto sicurezza pinacoteca ditta **DAGO ELETTRONICA SRL** con sede legale in **VIA BURATELLI CUCCURANO, 47 - 61032 FANO (PU)** - P.IVA: **00120470414**, la quale si è prontamente resa disponibile;

2) per il ripristino ascensore palazzo comunale ditta **BULGHERINI ASCENSORI SRL** con sede legale in **VIA TIBALDI, 65 - 62100 MACERATA (MC)** - P.IVA: **01809080433**, la quale si è prontamente resa disponibile;

Acquisiti i preventivi di cui sopra, e conservati agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale, per un importo totale di **197,50 €** oltre I.V.A con aliquota al 22% pari a **240,95 €** così distinto:

1) per il ripristino impianto sicurezza pinacoteca pari a **119,00 €** oltre I.V.A. con aliquota ordinaria al **22%**, comportante una somma onnicomprensiva pari a **145,18 €**;

2) per il ripristino ascensore palazzo comunale pari a **78,50 €** oltre I.V.A. con aliquota ordinaria al **22%**, comportante una somma onnicomprensiva pari a **95,77 €**;



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

Ritenuti opportuni, data la congruità dei prezzi offerti, ricorrere alla procedura di affidamento diretto previsto all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, in quanto i prezzi proposti dagli operatori economici sopra individuati sono convenienti e vantaggiosi per l'Ente, e le ditte risultano affidabili in ordine all'espletamento delle manutenzioni in argomento;

Rilevato che sono rispettati i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto di avvalersi delle disposizioni sopra richiamate per l'esecuzione dei lavori di manutenzioni straordinarie in argomento, precisando che l'affidamento in oggetto è regolato secondo le clausole riportate nel presente dispositivo;

Precisato che, ai sensi dell'art. 192 del TUEL:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la manutenzione straordinaria dell'impianto di sicurezza della pinacoteca e dell'ascensore del palazzo comunale;
- b) l'oggetto del contratto prevede l'esecuzione di lavori per la manutenzione straordinaria;
- c) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto legge 76/2020, secondo i dettami stabiliti dalla normativa vigente con riferimento alla fornitura succitata;

Visto l'art. 183 del TUEL in ordine all'assunzione del relativo impegno di spesa, precisando che la somma complessiva indicata nel presente dispositivo trova adeguata copertura, al bilancio di previsione corrente annualità 2020, al capitolo di spesa **340/1 per € 240,95 (I.V.A. inclusa)**;

Preso atto del rilascio del parere di regolarità tecnica in merito alla correttezza dell'azione amministrativa intrapresa in ordine al presente dispositivo, rimandando al Responsabile del Servizio Finanziario il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto artt. 147.bis comma 1 e 153 del TUEL;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con i vigenti atti di indirizzo dell'Amministrazione;

Considerato che sono stati acquisiti, presso il sistema gestito dall'ANAC, in modalità semplificata, i seguenti codici identificativi di gara CIG lavori:

- 1) per il ripristino impianto sicurezza pinacoteca **ZEE2FC6F1E**;
- 2) per il ripristino ascensore palazzo comunale **Z822FC6F6C**;

Visti, in particolare, i Documenti Unici di Regolarità Contributiva acquisiti mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL, :

- 1) per il ripristino impianto sicurezza pinacoteca protocollo **INAIL_24171888 con scadenza 12/02/2021**, da cui si evince la conformità della stessa;



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

2) per il ripristino ascensore palazzo comunale protocollo **INAIL_25075646** con scadenza **21/03/2021**, da cui si evince la conformità della stessa;

Visti:

- ✓ la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";
- ✓ il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ l'art. 3 della legge 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ Il decreto legislativo n. 50/2016 recante Codice dei contratti pubblici;
- ✓ Il Decreto Legge 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020;
- ✓ Lo Statuto Comunale, il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il Regolamento di contabilità comunale;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- 1) di APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di PROCEDERE all'affidamento diretto delle manutenzioni dell'impianto di sicurezza della pinacoteca e dell'ascensore del palazzo comunale alle seguenti ditte:
 - 1) per il ripristino impianto sicurezza pinacoteca alla ditta **DAGO ELETTRONICA SRL** con sede legale in **VIA BURATELLI CUCCURANO, 47 - 61032 FANO (PU)** - P.IVA: **00120470414**, per un importo di **119,00 €** oltre I.V.A. con aliquota ordinaria al **22%**, comportante una somma onnicomprensiva pari a **145,18 €**;
 - 2) per il ripristino ascensore palazzo comunale alla ditta **BULGHERINI ASCENSORI SRL** con sede legale in **VIA TIBALDI, 65 - 62100 MACERATA (MC)** - P.IVA: **01809080433**, per un importo di **78,50 €** oltre I.V.A. con aliquota ordinaria al **22%**, comportante una somma onnicomprensiva pari a **95,77 €**;
- 3) di IMPEGNARE per il corrente bilancio di previsione, annualità 2020, la somma complessiva di **240,95 €** compresa I.V.A., derivante dal presente atto, al capitolo di spesa **340/1**;
- 4) di PRENDERE ATTO che sono stati acquisiti, presso il sistema gestito dall'ANAC, in modalità semplificata, i seguenti codici identificativi di gara:
 - 1) per il ripristino impianto sicurezza pinacoteca **ZEE2FC6F1E**;
 - 2) per il ripristino ascensore palazzo comunale **Z822FC6F6C**;
- 5) di PERFEZIONARE l'affidamento diretto, di cui alla presente determina a contrarre, secondo le modalità e nelle forme previste al comma 14 articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016;



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

- 6) di DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è lo scrivente in qualità di Responsabile della 5^a Area Organizzativa - Settore LL.PP. e Patrimonio del Comune di Cingoli;
- 7) di DICHIARARE che, relativamente al sottoscritto RUP non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ed inoltre, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- 8) di DEMANDARE successivamente alla liquidazione, che verrà predisposta a seguito di ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico affidatario del servizio in oggetto, nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, e che il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, previa verifica della conformità, per quantità e qualità, della prestazione resa;
- 9) di PRECISARE, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs..n. 267/2000 che:
 - a) il contratto è stipulato con sottoscrizione del presente dispositivo e trasmesso secondo l'uso del commercio ai sensi del comma 14 articolo 32 del decreto legislativo 50/2016;
 - b) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto in ordine alle manutenzioni, dell'intervento succitato ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 in favore degli operatori economici che hanno formulato i preventivi di cui sopra;
- 10) di PROVVEDERE alla pubblicazione all'interno della Sezione "*Bandi di gara e contratti*", presente nel sito istituzionale del Comune di Cingoli, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito all'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 29, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 50/2016.
- 11) di TRASMETTERE il presente dispositivo al fine dell'assolvimento degli obblighi di rispettiva competenza al:
 - ✓ Responsabile del Servizio Finanziario al fine dell'attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 153 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, e apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, a seguito del quale diviene esecutivo il presente provvedimento;
 - ✓ Responsabile dell'Area Amministrativa per la pubblicazione e raccolta all'Albo Pretorio Comunale.



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

Il Responsabile 5^ Area Organizzativa

Settore LL.PP. e Patrimonio

Arch. Manuela Giannobi



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.35 del vigente Regolamento di contabilità , si attesta la copertura finanziaria in relazione a quanto disposto con il presente provvedimento

Impegno N. 657 del 15-12-2020 a Competenza CIG	
5° livello 01.05-1.03.01.02.008 Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	
Capitolo 340 / Articolo 1 MANUTENZ.FABBRICATI E MEZZI SERV.PATRIMONIO	
Causale	DETERMINA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DIRETTO ED IMPEGNO DI SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SICUREZZA PINACOTECA E ASCENSORE PALAZZO COMUNALE
Importo 2020	Euro 240,95

Cingoli: 15-12-2020

Il Responsabile del servizio finanziario
Dr. BACELLI Rino

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART.46 DELLO STATUTO COMUNALE

Il presente atto é stato pubblicato all'Albo Pretorio per dieci giorni ed é stato depositato,in copia, presso la segreteria comunale.

Cingoli.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Stella SABBATINI